



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI STATTE

Provincia di Taranto

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**(Documento redatto ai sensi dell'art 26 del TESTO UNICO sulla
Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81,
modificato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 n. 106)**



GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA

Azienda Committente: **Comune Statte (TA)**

Appalto/Contratto d'Opera: **Appalto Lavori di pulizia**

Lavori da eseguire: **Lavori pulizia ambienti sede comunale**

IL DOCUMENTO UNICO È COMPOSTO DA N. 20 PAGINE ESCLUSO ALLEGATI

Redazione a cura di: T.S.T. TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 2 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

OGGETTO DELLE ATTIVITA': **Lavori pulizia ambienti sede comunale**

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	Lavori pulizia ambienti sede comunale
SERVIZI	<input type="checkbox"/>	Servizio di portierato e facchinaggio
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

INDICE DELLE REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione modifiche	
DUVRI 00	Novembre 2010		
<i>Redatto</i>	<i>Approvato</i> <i>(Datore di Lavoro)</i>	<i>Visionato</i> <i>(Rapp.te Lavoratori)</i>	<i>(Medico Competente)</i>
T.S.T. TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.			
			RSPP

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento non si applica nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 3 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.


Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 4 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 5 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				


SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI STATTE (TA)

Datore di Lavoro	Responsabile del Settore Affari Generali - Segretario Generale - Avv. Alfredo Mignozzi
Sede legale	Via San Francesco, 74010 Statte
Tel./Fax	099/474 64 80
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Tema Safety & Training s.r.l.
Incaricato antincendio	Sig. (vedi nomine allegate)
Incaricato 1° soccorso	Sig. (vedi nomine allegate)
Medico Competente	SALUS S.r.l. – via Cannella - Statte (TA)
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Sig. (vedi allegato)

DATI FORNITORE: __ A seguito di aggiudicazione gara _____

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 6 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Lavori pulizia ambienti sede comunale

a) Premessa

Le attività di pulizia eseguite presso l'Amministrazione Comunale di Statte, prevalentemente manuali per piccoli ambienti, in parte meccanizzate per superfici più estese della struttura, riguardano tutti gli ambienti lavorativi.

Esse si occupano, oltre che della pulizia, anche della raccolta dei rifiuti solidi. Si tratta di rifiuti solidi "assimilati agli urbani", che provengono per lo più dagli uffici e dai reparti di degenza; sono esclusi i rifiuti speciali sanitari.

b) Tipologia dei diversi servizi espletati

Pulizie in ambienti comuni e in uffici

Le operazioni principali non richiedono particolari specializzazioni e consistono per lo più in pulizie generali. Le più comuni sono:

1. pulizia dei pavimenti
2. pulizia dei vetri
3. pulizia dei servizi igienici
4. operazioni di pulizia e di spolvero dei mobili e delle suppellettili
5. ritiro dei rifiuti solidi

Durata dei lavori:

Il contratto avrà durata di anni 3 (tre), naturali consecutivi e continui, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio. L'importo complessivo dell'appalto è definito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Committente del servizio:	COMUNE DI STATTE - Provincia di Taranto
Responsabile Unico del Procedimento	Responsabile del Settore Affari Generali - Segretario Generale – Avv. Alfredo Mignozzi

Descrizione delle attività affidate in appalto

L'attività affidata in appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia degli immobili di cui il Comune di Statte ha il possesso a titolo di proprietà o a diverso titolo.

Nello specifico il servizio comprende altresì:

- servizio di pulizia-sanificazione giornaliera e periodica di tutte le strutture oggetto dell'appalto;
- servizio di trasporto e facchinaggio di suppellettili, apparecchiature e colli in genere da effettuare tra le varie sedi dell'Amministrazione comunale;
- servizio di portierato

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 7 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Con riferimento alle operazioni di pulizia, esse sono da considerarsi sotto i seguenti profili:

- a) PULIZIE A FREQUENZA GIORNALIERA
- b) PULIZIE PERIODICHE
- c) PULIZIE STRAORDINARIE
- d) PULIZIA DI RIPRISTINO

Più specificatamente gli interventi da realizzarsi consistono in:

A) INTERVENTI GIORNALIERI

- scopatura e lavaggio con sostanze detergenti-disinfettanti di tutti i pavimenti degli uffici, corridoi, locali e scale.
- spolveratura ad umido con panni imbevuti di detergente-disinfettante di scrivanie, sedie mobili, banchi, ecc.
- svuotamento e lavaggio cestini gettacarte e portacenere.
- lavaggio e disinfezione di tutti i servizi igienico-sanitari, lavandini, wc, con specifici prodotti ad azione germicida e deodorante.
- scopatura aree esterne, compresi scale e terrazzini.
- pulizia, con prodotti detergenti-disinfettanti, di rubinetti, portasapone ed accessori vari di tutti i servizi igienico-sanitari con contestuale lavaggio, disinfezione e deodorazione dei pavimenti e delle superfici piastrellate.

B) INTERVENTI SETTIMANALI

- pulizia di fondo dei servizi igienici compresi i rivestimenti murali in ceramica.
- scopatura e lavaggio con sostanze detergenti-disinfettanti di pavimenti degli archivi e depositi.
- lavaggio con sostanze detergenti-disinfettanti dei terrazzini.
- spolveratura ad umido, con panni imbevuti di detergente – disinfettante, di davanzali ed infissi, termosifoni.
- eliminazione di macchie di sporco dalle porte interne.
- pulizia delle porte interne e vetri.
- deragnatura.
- spolveratura di ringhiere, passamanerie di scale e balconi.

C) INTERVENTI MENSILI


- pulizia di fondo dei pavimenti e loro trattamento con cera.
- pulizia di fondo degli arredi, esternamente ed internamente.
- spolveratura e lavaggio di vetri e infissi interni ed esterni.
- pulizia dei termosifoni.
- spolveratura libri.

D) INTERVENTI QUADRIMESTRALI

- pulizia dei lampadari.
- spolveratura di muri e soffitti.
- lavaggio con sostanze detergenti – disinfettanti dei rivestimenti murali in marmo e/o plastica delle pareti.
- lavaggio con acqua e detersivi disinfettanti e asciugatura di ringhiere, passamanerie di scale e balconi.
- pulizia dei ventilatori a pala.
- lavaggio con sostanze detergenti – disinfettanti delle serrande o tapparelle esterne.
- smontaggio, lavaggio, rimontaggio delle tende dei vari uffici.

E) Esecuzione di altri lavori non compresi ai punti precedenti:

- predisposizione di idonei contenitori per la raccolta della carta. I rifiuti dovranno essere depositati presso i contenitori della raccolta differenziata più vicini;
- fornitura di salviettine di carta, di carta igienica e di detergente liquido per i servizi igienici ;
- pulizia dell' aula della Scuola Amaldi da effettuarsi nel giorno precedente e nel giorno successivo a quello

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 8 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

in cui si terrà ogni riunione consiliare.

Luogo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto
<p>Immobili di cui il Comune di Statte ha il possesso a titolo di proprietà o a diverso titolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via S. Francesco - Piazza Vittorio Veneto - Via Triglie - Bagni pubblici di Via Triglie - Biblioteca civica - Centro sociale - Spogliatoi campo sportivo - Via Pergolesi

Elenco Macchine ed Attrezzature

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alle norme vigenti in materia.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 9 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni

Elenco Fasi	Inizio	Fine	Luoghi di Lavoro Interessati	Impresa
Pulizia locali	A seguito di aggiudicazione gara	A seguito di aggiudicazione gara	Uffici e locali comunali	A seguito di aggiudicazione gara
Pulizia bagni	A seguito di aggiudicazione gara	A seguito di aggiudicazione gara	Uffici e locali comunali	A seguito di aggiudicazione gara

Fasi Interferenti
Pulizia locali
Pulizia bagni
Prescrizioni
Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 10 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

NOTA: Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la ditta appaltante, almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente DUVRI.

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese. Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente. La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, considerare che il proprio POS/DVR dovrà prendere in considerazione il fatto di lavorare in ambienti di lavoro in parte occupati da visitatori esterni. Le azioni di coordinamento sono contenute, per ogni attività, all'interno dei capitoli successivi e sono di seguito riassunte:

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni;
- in caso di uso di attrezzature in nolo, alla consegna ed alla restituzione della stessa si dovrà verificare la sua rispondenza alle norme di sicurezza;
- qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro Committente ed autorizzate.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- attività amministrativa
- presenza di visitatori
- pulizie
- approvvigionamenti
- manutenzioni (edili e impiantistiche)


	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 11 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

L'appaltatore, una volta individuato, provvederà ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti verrà riportato in allegato, ed evidenzierà gli esiti del sopralluogo nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

ASSISTENZA SANITARIA E PRONTO SOCCORSO

Dovrà essere predisposta a cura della ditta aggiudicataria, nei locali messi a sua disposizione, in luogo accessibile ed adeguatamente segnalato con cartello la cassetta di pronto soccorso.

L'impresa garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 12 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

MISURE INTEGRATIVE PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE


A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 13 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Documenti di riferimento

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione
- Procedure di emergenza
- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

Vie di fuga e Uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati da altre ditte appaltatrici non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 14 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di Materiali

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .


La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

L'azienda deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 15 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Depositi, Magazzini e Locali in genere

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

Uso di Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici da parte di Aziende appaltatrici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.


L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 16 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'azienda esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente degli edifici della Stazione Appaltante.

Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Fiamme Libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 17 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile dei lavori dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del lavoro.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 18 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente

comportano

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Per quanto riguarda eventuali ed ulteriori rischi specifici presenti sul luogo di lavoro si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi.

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice

Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE


Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. Per quanto riguarda la stima dei costi della sicurezza si rimanda all'allegato specifico denominato: “ *Stima dei costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro*”.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 19 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi

L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti le seguenti prescrizioni:

- 1) I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;
- 2) Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- 3) I mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi;
- 4) L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- 5) Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento ..)
- 6) Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arrieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).
- 7) Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- 8) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- 9) In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività.

	Redazione a cura di: TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.	SIGLA:	REV.:	N° COMMESSA	Data:	Pag. 20 di 20
		DUVRI	00	TST10_TEC_DVR21_	Novembre 2010	
Progetto:	COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO	DESCRIZIONE: DOCUMENTI GENERATI – MODELLI DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI				

Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale delle committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

IMPORTANTE!!

Il titolare dell'azienda appaltatrice, o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà, prima dell'inizio dei lavori, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro.

Per presa visione ed accettazione

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)